

«La Scardovi rappresenterà Forza Italia? Non è detto»

CARLINO 14/3

La Croce Rossa va in Serbia

Volontari della Croce Rossa di Lugo sono in partenza, insieme a colleghi ravennati, per una missione umanitaria nei Balcani. La delegazione, composta da 6 persone, partirà domani con destinazione Versac e Smederevo in Serbia: i volontari lughesi e ravennati porteranno alla Croce Rossa serba e agli ospedali di quelle città materiale sanitario frutto di donazioni e della ricerca di fondi effettuata dai due Comitati Cri. Il materiale consegnato comprende attrezzi da sala operatoria e un letto ginecologico. Oltre a questa missione, che durerà circa una settimana, altre partiranno prima dell'estate.

«Non è scontato che il candidato sindaco a Lugo appoggiato da Forza Italia sia Angela Scardovi. Dovranno essere i dirigenti lughesi del nostro partito ad avallare questa scelta». A pronunciare ieri mattina queste parole, che sembrano aprire nuovi spiragli nell'infinita discussione sui candidati del centrodestra a Lugo, non è stato un qualsiasi simpatizzante 'azzurro', ma il coordinatore regionale di Forza Italia, Isabella Bartolini. Ieri la parlamentare era alla sala Baccara di Lugo per presiedere il congresso provinciale del partito creato da Berlusconi e si è volentieri soffermata a dire due parole sulla situazione politica locale. «Forza Italia — ha esordito Isabella Bartolini — è un partito che sta crescendo anche in queste province e credo sia giusto ribadire che sarà il tavolo provinciale di centrodestra a decidere in che modo oppor-

si al candidato lughese del centrosinistra. So che An ha presentato la candidatura di Angela Scardovi, ma prima di dire che sarà lei a rappresentare anche Forza Italia occorre aspettare qualche giorno. Una cosa è certa — ha proseguito la parlamentare — si deve presentare il candidato più forte, quello che ha le potenzialità e i requisiti migliori per opporsi in modo efficace allo schieramento del centrosinistra. In tutta sincerità — ha poi scandito le parole — se fra i partiti della Casa delle Libertà non sarà raggiunto l'accordo su un nome che rappresenti le varie componenti, Forza Italia potrebbe anche presentare un proprio candidato. Il che non significa rottura con gli alleati». Quindi la coordinatrice regionale non dice no a priori ad Angela Scardovi, ma neppure dà la sua 'benedizione' alla candidatura. E il consigliere regionale Rodolfo Ridolfi aggiunge:

Stefano Russino, al centro, coordinatore comunale di Forza Italia, dà il benvenuto alla coordinatrice regionale Isabella Bartolini



«Raggiungere un accordo tra forze politiche non significa necessariamente puntare sullo stesso nominativo». A questo punto quindi si aprono nuovi spiragli e, tenendo conto che la Lega Nord ha già presentato un proprio candidato sindaco,

Paolo Lorenzetti, non si può escludere che vi siano tre candidati della Casa della Libertà alle elezioni del 12-13 giugno: Angela Scardovi per An, Lorenzetti per la Lega e uno per Forza Italia e Udc. In tal caso tornerebbero in ballo nomi quali Francesco

Bucchi, Cesare Bedeschi, Angelo Camanzi o, soprattutto, il coordinatore comunale Stefano Russino. A meno che An, Forza Italia e Udc non trovino un accordo su un nome diverso da quello di Angela Scardovi.

g.c.

AEROCUBUS Domani ricominciano finalmente a pieno regime i corsi per elicotteristi. E alla sede di Villa San Martino fioccano le richieste di iscrizione

La rinata scuola di volo attira allievi da tutta Italia

Ieri la cerimonia di premiazione della sesta edizione de "Là dove si inventano i sogni" in concorso e sul 'poffio' poetesse da tutte le province

Un pomeriggio dedicato alla poesia in 'rosa', quello che si è svolto ieri al teatro Rossini, in occasione delle premiazioni per la sesta edizione de "Là dove si inventano i sogni". Due le categorie in cui è suddiviso il concorso promosso dal Comune di Lugo, la prima riservata alle studentesse di tutte le scuole medie e superiori della provincia, la seconda invece a tutte le emiliano-romagnole che abbiano compiuto i quattordici anni di età. Tra le studentesse, è stata la diciannovenne ravennate Chiara Temporini, del Liceo linguistico Alighieri, ad aggiudicarsi l'oro con il componimento "Ricordo di un gioco". Seconda e terza classificata sono state rispettivamente Beatrice Prati, del linguistico Ricci Carbastro, 18 anni, con "Sospesa" e Federica Laura

Costa, 17 anni, autrice de "Il risveglio della primavera", iscritta all'Istituto tecnico commerciale Ginanni di Ravenna. Sette, poi, le poesie segnalate in questa categoria che sono state lette ieri durante la manifestazione cui hanno preso parte le autorità cittadine e il poeta e docente universitario Alberto Bertoni: "Io e basta" di Maria Concetta Ammirata; "Amico di sogni" di Francesca Bakini; "L'ultimo addio" di Lara Bencivenni; "Ed eccomi nel sogno" di Veronica Lancollini; "I ricordi che non ho" di Katia Mazzotti; "Per la nonna" di Barbara Piani; "L'amor che cosa è?" di Elena Tadde. Per quanto riguarda invece la categoria aperta a tutte le donne della regione, le dieci poesie lette ieri durante la cerimonia testimoniano l'alto interesse che il concorso suscita anche al di fuo-

ri del ravennate, richiamando partecipanti da tutte le province. Il primo premio è infatti andato a una modenese, Rossana Roberti, autrice de "I domini" mentre forlivese è l'autrice che si è aggiudicata il terzo posto, Vanessa Sorrentino, per i versi di "Bambini". A portare alta la bandiera della nostra provincia, Miriam Collinelli che, con "Noi, più fragili di tutto", ha vinto l'argento. Tra le seicento poesie giunte alla giuria, sono poi state segnalate: "Le righe" di Giuliana Balboni (Formigine - MO); "Per Paolo" di Elisabetta Bellini (Galeata Forlì); "Domande" di Capriosa Silvana (Imola); "La donatrice di Beatrice Ferretti (Bologna); "Sera bianca" di Silvia Goffera (Lugo); "Dormiveglia del poeta" di Cristina Laghi (Cotignola) e "La via dell'infanzia" di Silvana Masina (Argentina).

Dopo il maltempo delle scorse settimane, l'aeroclub di Villa San Martino ieri ha visto una inusuale attività di volo dei soci piloti e di quelli autorizzati preventivamente ad atterrare a Lugo, ma anche di aeromodellisti. L'elicottero della scuola internazionale di volo "Guido Baracca" (a proposito, che fine ha fatto quella dell'aeroclub d'Italia, gestita, solo virtualmente, dal commissario leghista Leoni?) ha fatto un paio di voli. Dopo, i tecnici hanno provveduto alla ordinaria manutenzione della macchina che domani riprenderà i corsi per i dodici allievi. Ricominceranno dopo la pausa domenicale, perché il tanto atteso certificato Pto è arrivato nelle mani del presidente Giovanni Baracca da oltre dieci giorni. E da quella data il club lughese è nuovamente in piena attività. Insomma, la lunghissima parentesi è finita per sempre. «Siamo molto motivati — dice Giovanni Baracca — e anche gratificati perché abbiamo potuto notare che il nostro centro didattico è sempre ai massimi livelli come credibilità e professionalità. Basti pensare — continua il presidente — che abbiamo numerose richieste di

giovani che vogliono iscriversi, e si iscriveranno, alla scuola elicotteri. Tutti riconoscono che le nostre condizioni, dai costi alla logistica unica in Italia, sono assolutamente ai primi posti. Il direttore della scuola elicotteri, comandante Roberto Bassi, avrà il suo bel da fare». L'obiettivo, in parte realizzato in questi giorni, è l'ampliamento dell'attività didattica e da diporto in tutte le specialità, anche perché la domanda di volo è tornata a salire sensibilmente. Certo, la batosta provocata dal lungo stop imposto dall'asse Roma-Milano-Varese è stata dolorosa. Ma adesso l'incrollabile fiducia dei soci e della stessa città di Lugo è stata ripagata. Si dice che il trio Leoni, Romagnoli e Corte avrebbe intenzione di farsi vedere da queste parti, per festeggiare chissà cosa. Non certo il rilascio dell'Pto che non dipende da loro. Molti soci ritengono che più se ne stanno lontani la Lugo, meglio è. «Noi romagnoli non dimentichiamo» aggiunge un pilota. Intanto per venerdì 26 marzo è stata convocata l'assemblea per l'approvazione del bilancio 2003.

Marco Tavasani

LUGO - Concorso di poesia

Premiati i sogni più belli

Sabato al teatro Rossini

LUGO - Si è concluso con le premiazioni al Teatro Rossini, il concorso femminile di poesia "Là dove si inventano i sogni" promosso dal Comune di Lugo in collaborazione con la Provincia di Ravenna. Ecco le poesie vincitrici e quelle segnalate.

CATEGORIA STUDENTESSE - Poesie vincitrici: 1) "Ricordo di un gioco" di Chiara Temporin (19 anni) Liceo Classico Linguistico D. Alighieri. 2) "Sospesa" di Beatrice Prati (18 anni) - Liceo Linguistico Ricci Curbastro. 3) "Il risveglio della primavera" di Federica Laura Costa (17 anni) ITC Ginanni. Poesie segnalate: "Io e basta" di Maria Concetta Ammirata (16 anni) Liceo Scientifico Ricci Curbastro; "Amico di sogni" di Francesca Baldini (17 anni) Liceo Scientifico Ricci Curbastro; "L'ultimo addio" di Lara Bencivenni (18 anni) - I.T.S.C.T. Ginanni; "Ed eccomi nel sogno" di Veronica Lanconelli (17 anni) - Liceo Scientifico Oriani; "I ricordi che non ho" di Katia Mazzotti (15 anni) ITC Compagnoni; "Per la nonna" di Barbara Piani (18 anni) Liceo Sociopsicopedagogico; "L'amor che cosa è?" di Elena Tadres (16 anni) Liceo Classico Trisi-Graziani.

SECONDA CATEGORIA. Poesie vincitrici: 1) "I domini" di Rossana Roberti - Modena; 2) "Noi, più fragili di tutto" di Miriam Collinelli - Ravenna; 3) "Bambini" di Vanessa Sorrentino - Forlì. Poesie segnalate: "Le righe" di Giuliana Balboni - Formigine; "Per Paco" di Elisabetta Bellini - Galeata Forlì; "Domande" di Silvana Capirossi - Imola; "La domatrice" di Beatrice Ferretti - Bologna; "Sera bianca" di Silvia Golferà - Lugo; "Dormiveglia del poeta" di Cristina Laghi - Cotignola; "La via dell'infanzia" di Silvana Masina - Argenta.

costo 15/3